

l'Ente per la colonizzazione della Cirenaica, sotto la vigilanza del Commissariato per le Migrazioni e la colonizzazione interna e del Ministero delle Colonie.

In base all'art. 3 dello stesso R.D.L. l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni è stato chiamato a partecipare alla formazione del patrimonio del nuovo Ente con un contributo di L. 5 milioni, da versarsi in cinque rate annue, le quali a decorrere dalla data di approvazione dello Statuto.

Secondo quanto ebbe ad affermare il Presidente dell'Ente, On. Badini, nell'assemblea degli Enti partecipanti tenutasi il 27 agosto 1932, in un primo tempo i capitali impegnati non potranno recuperare il loro danaro e percepire un utile dopo che, eseguita la bonifica, sarà possibile dare in concessione lotti di terreni a coltivatori privati.

Nella seduta del 7 novembre c. a. l'assemblea dei partecipanti ha approvato lo schema dello Statuto, che è stato sottoposto all'approvazione di S. E. il capo del Governo, ed ha stabilito altresì, che, in dipendenza di tale approvazione, ogni partecipante provveda senz'altro al versamento